

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 20 DEL 23 GIU. 2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015.

L'anno duemilasedici (2016) il giorno ventitre del mese di giugno in Palermo, nel V.le della Regione Siciliana, 2771 presso i locali dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Dott. Antonino Drago, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n° 5/Gab del 11 Febbraio 2016, con l'assistenza del Direttore Generale dott. Giovanni Tomasino, che assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale;

CONSIDERATO che con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui..... ”

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la direzione ha incaricato i Settori coinvolti, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo, la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia e l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Settore, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha verificato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2015 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”.

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla reimputazione nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 4.000,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 4.000,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 0,00

VERIFICATI con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2016 da iscrivere nel bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO pertanto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2016 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale AA.FF. non ha ancora provveduto al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti, già decaduto dalla carica;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

SENTITO il Direttore che esprime parere favorevole;

In conformità alle premesse

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2016, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi:

allegato A) residui attivi e passivi al 1 gennaio 2016 riaccertati e determinazione del fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2016 da iscrivere nel bilancio di previsione 2016;

DI COSTITUIRE, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2016, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 4.000,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 4.000,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 01.01.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata	€ 0,00

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

IL DIRETTORE GENERALE .
 (Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 (Dott. Antonino Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 23 GIU. 2016 al giorno 27 GIU. 2016 ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, 28 GIU. 2016

(Dott. Fulvio Del Giudice)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(D.ssa Lucilla Mazzarisi)